

# L'attività del CTI di verifica dei software commerciali per l'applicazione della UNI TS 11300

AUGUSTO COLLE<sup>1</sup>, VINCENZO CORRADO<sup>2</sup>, GIOVANNI RIVA<sup>3</sup>, ROBERTO NIDASIO<sup>4</sup>

*1 Presidente del Sottocomitato 6 "Riscaldamento e ventilazione" del CTI.*

*2 Professore associato presso il Politecnico di Torino, coordinatore del GL 102 del CTI "Isolanti e isolamento - Metodi di calcolo e di prova".*

*3 Professore ordinario presso l'Università Politecnica delle Marche, Direttore generale del CTI.*

*4 Collaboratore del CTI nell'ambito delle tematiche coperte dalle norme UNI TS 11300.*

## RIASSUNTO

La recente legislazione energetica nazionale prevede che per il calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici si adottino le norme tecniche nazionali ed europee elaborate a supporto della direttiva 2002/91/CE ed in particolare quelle della serie UNI/TS 11300.

Si prevede, inoltre, che i software commerciali applicativi delle metodologie di calcolo garantiscano i valori degli indici di prestazione energetica con uno scostamento massimo del cinque per cento rispetto ai corrispondenti parametri determinati con l'applicazione dello strumento nazionale di riferimento. Al *Comitato Termotecnico Italiano (CTI)* è assegnato il compito di predisporre lo strumento di riferimento, di effettuare le opportune verifiche e di rendere una dichiarazione di conformità per i software i cui produttori ne facciano espressamente richiesta.

La presente memoria, i cui autori sono membri del comitato del CTI preposto alla attività di verifica dei software, descrive lo strumento nazionale di riferimento e le procedure messe a punto per la certificazione dei software.

A valle dell'attività svolta e dei primi risultati, vengono quindi formulate alcune considerazioni sull'impostazione della procedura e sul suo possibile perfezionamento, sulla qualità dei software presenti sul mercato, sulle criticità riscontrate.